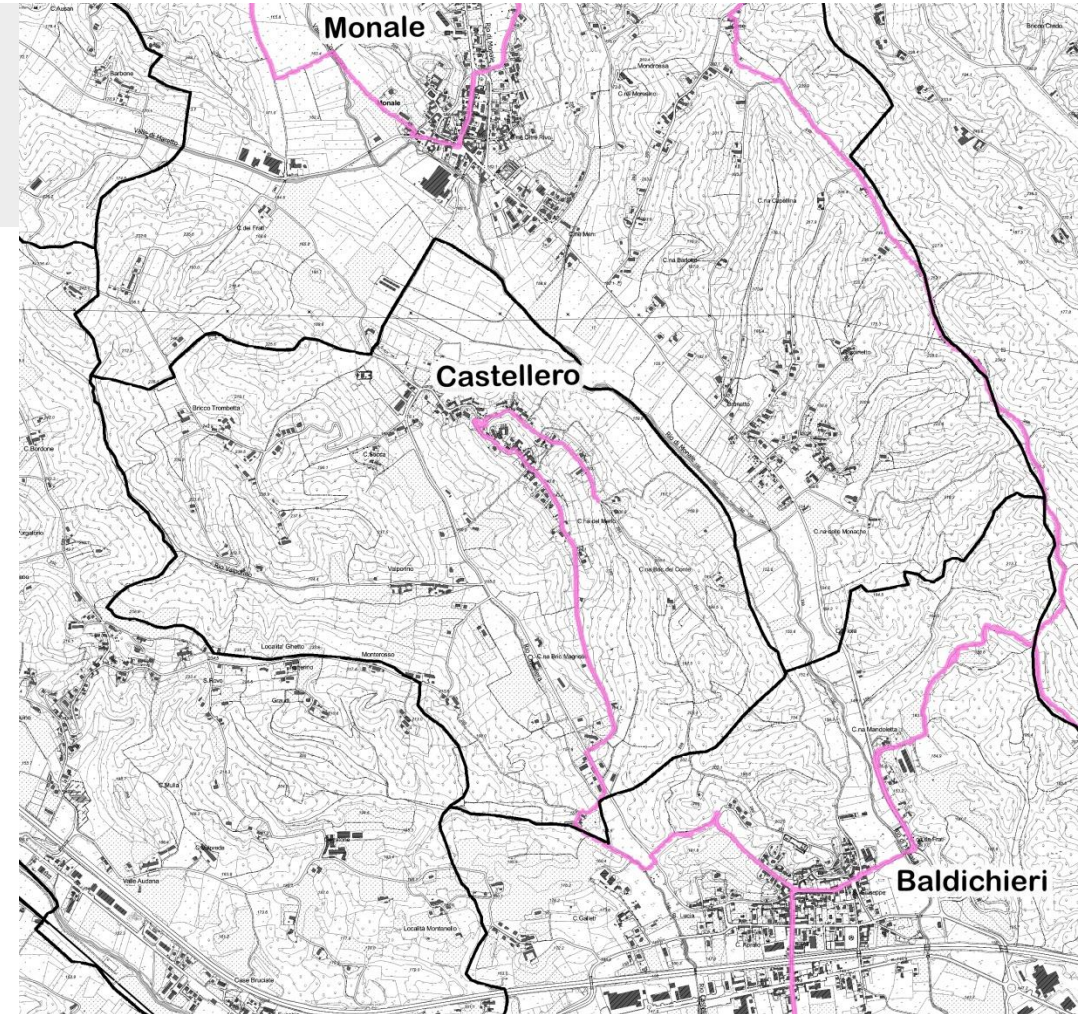


CASTELLERO



MICROAREA N.6
*«Vigne e nocioleti sulla
Val Triversa»*

Percorso outdoor
*«Via dell'acqua
Via dei Briganti»*



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

La storia di Castellero fu sempre strettamente legata alle vicende che coinvolsero il suo **Castello**. All'inizio del **XIV secolo** le truppe francesi distrussero il maniero, in seguito ricostruito dalla famiglia *Da Ponte*.

Il toponimo deriva da *castellum*, diminutivo latino di *castrum*, cioè fortezza.

Il **borgo castellano**, che ha conservato intatta la struttura originaria, si sviluppa sulla dorsale con andamento lineare lungo la strada paese che ha origine dal complesso costituito dal Castello, dalla parrocchiale e dal Municipio.

Castellero, con le sue nove borgate, è inoltre uno degli esempi più interessanti di **paese diffuso**.

GLI ELEMENTI URBANI

Piazza Romita

Punto panoramico molto suggestivo, si presenta come tipico esempio di piazza "dei Tre Poteri", in quanto delimitata dal Castello, dalla parrocchiale e dal Municipio.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Castello

La prima fortezza difensiva risulta antecedente al **1312**, anno in cui ne viene attestata la distruzione e la successiva ricostruzione. Il castello fu in seguito trasformato in una residenza di campagna barocca dalla famiglia *De Ponte*, a partire dal **XV secolo**. Ulteriori rifacimenti vennero eseguiti tra il **Seicento** e il **Settecento**.

Oggi il Castello presenta una forma a ferro di cavallo, dotata di una corte interna. Nel corpo centrale si allineano i locali di servizio, in particolare le cucine e gli spazi annessi. Nelle ali laterali rimangono segni della parte più antica della costruzione, il cosiddetto **Castelletto**. Intorno al maniero sono ancora presenti tracce dell'antico fossato.

La posizione elevata, che domina il territorio circostante, ha permesso nel tempo alla fortezza di ricoprire un ruolo strategico e di difesa anche per i paesi limitrofi.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Municipio

Il Municipio, insieme al Castello sovrastante e all'ampia piazza sagrato della parrocchiale, crea un complesso architettonico interessante, formando una balconata panoramica sulle colline circostanti e sulla catena alpina.

Chiesa di San Pietro in Vincoli con piazza sagrato

La chiesa parrocchiale, risalente al **XV secolo**, è stata ampiamente rimaneggiata all'inizio del **Novecento**. Degna di nota la facciata, decorata da un particolare **rosone vetrato** raffigurante la Madonna del Rosario, opera di artigiani di Grenoble. All'interno è custodito un organo ottocentesco a mantice.

Fruibile durante le funzioni.

Chiesetta di San Pietro del Bosco

Si tratta di una **chiesetta cimiteriale**, di origine romanica, risalente all'**XI** e al **XII secolo**. L'edificio, utilizzato come chiesa parrocchiale fino al **1600**, ha subito importanti rimaneggiamenti nel **Settecento**.

Fruibile negli orari di apertura del Cimitero.

Cappella della Madonna delle Grazie

Tipico esempio di Cappella campestre.

Visitabile su richiesta.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Percorsi naturalistici e Sentieri della Nocciola

Il territorio che circonda l'abitato di Castellero è ricoperto di noccioleti. Essi appartengono alla rinomata varietà **Nocciola Trilobata del Piemonte IGP**.

La storica coltivazione delle nocciole ha segnato profondamente l'identità locale, sia agricola, che commerciale e culturale.

Sul territorio comunale si snodano **due percorsi dedicati alla Nocciola**, segnalati e arricchiti da pannelli illustrativi, che permettono di scoprire tutti i segreti di questo prezioso prodotto. Inoltre, sulle case del paese, è stata realizzata una serie di **murales tematici** dedicati alla nocciola, che ne raccontano la storia e le fasi di lavorazione.

I Sentieri sono sempre fruibili.

Strada panoramica Bricco del Conte

La strada, che collega Castellero a Baldichieri correndo sulla cresta, domina dall'alto le due valli tra il Bricco Magnone e il Bricco del Conte, offrendo suggestivi scorci panoramici.

BIBLIOGRAFIA

G. DE MARIA, Il Castello di Castellero, Asti, 1962

G. GASCA QUEIRAZZA, C. MARCATO, G. B. PELLEGRINI, G. PETRACCO SICARDI, A. ROSSEBASTIANO, Dizionario di toponomastica. Storia e significato dei nomi geografici italiani, Torino 1997, p.167

Il Piemonte paese per paese, vol. II, Firenze 1994, p.160

G LIBERT, Chiese, territorio e popolazione a Castellero a meta del secolo XVII, in Archivi e storia. Rivista semestrale dell'Archivio di Stato di Vercelli e delle sezioni di Biella e Varallo, v.17-18, 2001, pp.185-191